

Airolo punta sull'efficienza



Sono entrate in servizio un centralina idroelettrica, la terza sulle condotte dell'acqua potabile, e una centrale termica che produce calore per gli edifici del Comune.

Anche Airolo sta prendendo a cuore la svolta energetica contemplata dalla Strategia energetica 2050 e voluta dalla Confederazione. Negli ultimi tempi nella località leventinese sono infatti entrate in servizio due nuove importanti strutture: una micro centrale idrica che produce energia elettrica sfruttando la condotta dell'acqua potabile e una centrale termica in grado di rifornire diversi utenti del comune. Entrambi gli impianti sono stati progettati e realizzati sotto la supervisione del personale dell'Azienda

elettrica e dell'acqua potabile del comune di Airolo. Per una località di montagna si tratta di un importante passo a favore dell'efficienza e del risparmio energetico e quindi anche a sostegno dell'ambiente.

Centralina Foppa Grande

La centralina Foppa Grande di proprietà dell'Azienda Acqua Potabile Comunale di Airolo (AAPC) e messa in servizio nell'autunno del 2018, si trova sul pendio del San Gottardo che sovrasta il Motto Bartola. L'impianto è l'ultimo realizza-

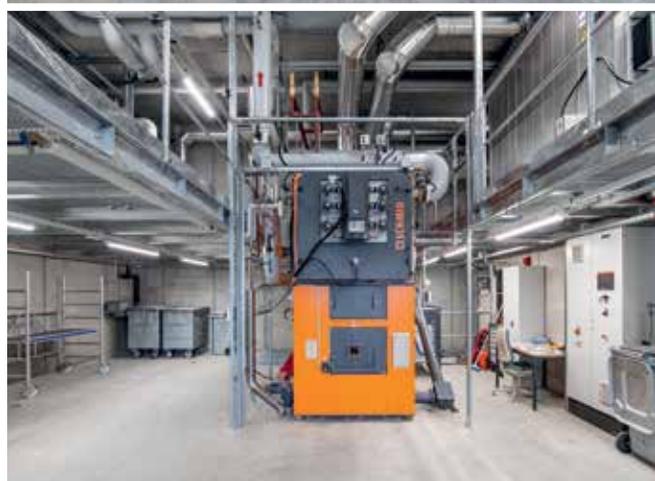
to ma può essere considerato il primo della catena di produzione idroelettrica installata dall'AAPC sui propri impianti di distribuzione di acqua potabile. Ad oggi la località dell'Alta Leventina vanta infatti ben 3 centraline idroelettriche installate sulle condotte di distribuzione dell'acqua potabile e che sfruttano il suo potenziale producendo energia elettrica. La realizzazione dell'impianto di Foppa Grande è costato un milione e mezzo di franchi e i lavori sono iniziati nella primavera del 2016. La micro centrale



situata a quota 1590 m.s.m. sfrutta l'acqua potabile proveniente dalle sorgenti denominate Banchi di Fieudo situate a quasi 2mila metri di altitudine. Grazie al dislivello di 388 metri (che consente di sviluppare una pressione di circa 39 bar) e all'importante e continuo flusso d'acqua erogato dalle sorgenti (fino a 45 litri al secondo), la produzione annua della centralina è di 590'000 kWh. Vale a dire il consumo di 150 economie domestiche. L'intera corrente elettrica prodotta dai tre impianti installati sulle condotte dell'AAPC viene immessa nella rete dell'Azienda elettrica comunale di Airolo.

Centrale termica

La nuova centrale termica di Airolo trova spazio in un edificio di nuova costruzione situato nel sedime sotto alla palestra delle scuole. L'impianto è di ultima generazione e impiega il cippato di legno quale combustibile. Il calore prodotto viene immesso in una rete di teleriscaldamento allacciati a diversi edifici che si trovano nei dintorni. La centrale ha una stufa da 550 kW che può fornire energia termica a una trentina di economie domestiche.



Nelle foto sopra la nuova centrale termica.



Attualmente è già allacciata una dozzina di utenti. Nei prossimi mesi è comunque prevista la posa di nuove condotte termiche per consentire l'allacciamento anche ad altri interessati. Ricordiamo che con il calore prodotto dalla centrale termica è possibile riscaldare la casa e produrre acqua calda sanitaria. Tutto questo in sostituzione degli altri vettori comunemente in uso come l'olio da riscaldamento.

Qui a lato la centralina Foppa grande.

L'investimento globale per la realizzazione della centrale termica, delle condotte e dei vari allacciamenti si aggira attorno ai tre milioni di franchi interamente finanziato dal Comune tramite l'azienda elettrica e con l'aiuto dei contributi cantonali e federali. La centrale termica di Airolo è stata costruita anche nell'ottica di un potenziamento futuro visto che c'è lo spazio e la possibilità tecnica per un raddoppio. La fornitura del cippato è invece stata affidata dalla locale azienda forestale risultata vincitrice del rispettivo concorso d'appalto pubblico.

Per ulteriori informazioni
www.comuneairolo.ch.